

ROMATODAY



Lampedusa non dimentica: a Porta d'Europa il pianto e il ricordo (con il lancio dei fiori in mare) delle 368 vittime

ATTUALITÀ MONTEVERDE / VIA BERNARDINO RAMAZZINI, 31

Villa Maraini compie 50 anni: mezzo secolo in prima linea contro le dipendenze

Le celebrazioni martedì 6 ottobre nella sala Solferino di via Bernardo Ramazzini



Redazione

03 ottobre 2026 16:00



Un viaggio iniziato nel secolo scorso. Un percorso tra memoria e attualità. La Fondazione Villa Maraini compie 50 anni. Il 6 ottobre dalle 18, nella sala Solferino di via Bernardo Ramazzini, si svolgeranno le celebrazioni. Al centro dell'incontro il video racconto che ripercorrerà, dal 1976 a oggi, le fasi del problema della droga in Italia e le risposte operative di Villa Maraini. Un percorso accompagnato da testimonianze dal vivo di chi ha vissuto la dipendenza da sostanze e di chi ha trovato i metodi di cura.

I numeri e le tappe di questi 50 anni

Tra i temi affrontati alcuni capitoli significativi della storia italiana delle politiche sulle droghe e della riduzione del danno: dagli anni Settanta con l'arrivo dell'eroina agli anni Ottanta con la pandemia di Hiv e la nascita delle prime forme di cura fino ad arrivare agli anni Novanta e all'evoluzione odierna delle strategie di assistenza. In primis sarà dato spazio a un modello che dalla sua nascita ha assistito oltre 50mila persone, salvandone oltre 3mila da overdose direttamente in strada grazie al personale non medico. Un approccio, questo, che ha reso Villa Maraini pioniera in molte delle azioni che quotidianamente sono raccomandate dall'Organizzazione mondiale della sanità.

“Un'emozione ripercorrere questi 50 anni”

I saluti istituzionali dell'evento saranno affidati al presidente nazionale della Croce rossa, Rosario Valastro e al presidente della Fondazione Villa Maraini, Gabriele Mori. Mentre a chiudere saranno gli interventi di Massimo Barra, fondatore di Villa Maraini e presidente emerito della Croce rossa italiana e Don Luigi Ciotti, fondatore Gruppo Abele e Libera.

"Tutto il nostro operato è stato ispirato dai 7 principi fondamentali di Croce rossa, su tutti: l'umanità. Per me sarà una grande emozione ripercorrere tutte le tappe evolutive, da quando chiesi all'allora presidente della Croce rossa, Carlo Alberto Masini, di poter accogliere in alcuni nostri locali cinque tossicodipendenti per cinque ore al giorno. A oggi ne assistiamo oltre 700 al giorno, h24, nei 14 servizi che offriamo" sono state le parole di Massimo Barra.

“Villa Maraini orgoglio per la Croce rossa italiana”

"Villa Maraini - per Rosario Valastro - con la sua storia e il suo ruolo fondamentale nella lotta alle dipendenze, è un orgoglio per la Croce rossa italiana. Da 50 anni, le donne e gli uomini dell'Agenzia tendono la mano a chi vive la fragilità della dipendenza patologica, lavorando per fornire risposte e cura".

Leggi tutte le [inchieste e gli approfondimenti](#)

© Riproduzione riservata